

Dipartimento Politiche dei Servizi e del Terziario  
Agroalimentare, Edilizia, Infrastrutture e difesa del suolo  
Comitati di vigilanza degli enti (authority)  
Giustizia, sicurezza e legalità

**Memoria depositata in occasione dell'audizione informale presso la XI Commissione (Lavoro Pubblico e Privato) della Camera dei Deputati nell'ambito dell'esame, in sede consultiva, del disegno di legge C. 1209 (DL 109/2018: Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze).**

**AUDIZIONE DEL 17 OTTOBRE 2018**

**ANDREA CUCCELLO  
(Segretario Confederale)**

### ***Capo I - Interventi urgenti per il sostegno e la ripresa economica del territorio del Comune di Genova***

Il crollo del ponte Morandi ha determinato pesanti ricadute sulla mobilità stradale e ferroviaria e su tutte le attività economiche riguardanti il porto.

La velocità della ricostruzione è determinante anche per evitare che le merci prendano altre destinazioni, soprattutto all'estero, con gravi ripercussioni per l'occupazione e per le entrate erariali.

A proposito di velocità, questo decreto elude due tematiche fondamentali riguardanti la ricostruzione del Ponte: la prima inerente al soggetto a cui verrà affidata la ricostruzione, la seconda relativa ai tempi di realizzazione.

Proprio per questo è necessario dotare dello strumento della cassa integrazione in deroga non solo le aziende insistenti nella zona rossa, ma quelle dell'intera regione Liguria. I lavoratori dipendenti di aziende in difficoltà devono per poter superare questa fase critica senza che si incida sugli attuali livelli occupazionali. Di conseguenza è necessario sbloccare le risorse (circa 15 milioni) ferme all'Inps a disposizione della Regione Liguria per le politiche attive del lavoro con le quali si potrebbero attivare da subito, anche con effetto retroattivo alla data 14 agosto 2018, strumenti a tutela dell'occupazione per tutte le aree di crisi complessa e semplice del territorio.

Per quanto riguarda i poteri in deroga a ogni norma di legge previsti per il Commissario che rappresentano un unicum nel nostro ordinamento, facciamo notare come questi ci sembrano eccessivi, poiché gli affidano, a nostro avviso, un troppo ampio potere discrezionale.

A questo proposito è necessario chiarire i seguenti punti :

1. quali sono i vincoli europei che il commissario è tenuto a rispettare, con particolare riferimento alla eventuale aggiudicazione dell'opera ;
2. con quali modalità saranno affidati i lavori;
3. quali sono i criteri e i vincoli circa le percentuali di gestione diretta da parte dell'eventuale aggiudicatario e le eventuali percentuali date in affidamento a terzi

A garanzia della qualità del lavoro, della salute e della sicurezza dei lavoratori impiegati è necessario garantire la corretta applicazione contrattuale facendo riferimento alla legislazione vigente in tema di lavori pubblici, nonché alle tipologie di lavorazioni definite, come ambito di pertinenza, dai singoli contratti collettivi nazionali di lavoro.

Al fine di prevenire infiltrazioni mafiose, irregolarità e lavoro nero occorre che nelle Casse Edili siano depositate le notifiche preliminari e che venga adottato il Durc per congruità collegato ai cantieri, anche come garanzia per accedere ai contributi pubblici.

Riteniamo fondamentale che sia istituito un tavolo di coordinamento con la partecipazione delle parti sociali, sindacali e datoriali, al fine di migliorare l'operatività di tutto il percorso di ricostruzione.

Il terzo Valico è parte del corridoio Reno-Alpi che collegherà i porti del Mare del Nord di Anversa, Rotterdam e Amsterdam con il porto di Genova attraversando la valle del Reno, Basilea e Milano. Corridoio (uno dei 9) che rientra nella strategia europea delle Reti Ten-T. E se è necessario, come crediamo, affrontare in termini sistemici il problema infrastrutturale del territorio di questo quadrante del paese, si deve partire proprio dal completamento del Terzo Valico di cui in questo decreto chiediamo l'inserimento del finanziamento del sesto lotto, in una prima fase di discussione previsto e poi stralciato dal testo, oltre che l'avvio dei lavori per la realizzazione della Gronda.

### ***Capo II - Sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti***

Il Decreto prevede che venga istituita, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA). Quale interlocuzione ci sarà tra l'Autorità per i Trasporti, la nuova Agenzia e le organizzazioni sociali direttamente interessate dalla loro attività?

### ***Capo III - Interventi nei territori dei Comuni di Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno dell'Isola di Ischia interessati dagli eventi sismici verificatisi il giorno 21 agosto 2017***

L'articolo 25 del Decreto riapre i termini dei condoni edilizi (del 1985, 1994 e del 2003) per gli immobili danneggiati o distrutti dal terremoto che il 21 agosto ha colpito i comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno, sull'isola di Ischia. La norma dà la possibilità, per gli edifici distrutti o danneggiati dal sisma, di concludere i procedimenti di condono ancora pendenti, facendo riferimento alle sole disposizioni del primo condono, ossia alla legge 47 del 1985. Inoltre si prevede che questi edifici beneficerebbero del contributo al 100% della ricostruzione post sisma.

Si tratta di una scelta grave e inaccettabile, perché consente di sanare edifici posti in aree a rischio in un'Isola che ha visto alternarsi tragedie per crolli legati alle scosse sismiche e per quelli dovuti alle frane.



Nel testo si prevede la procedura senza gara e senza pubblicazione dei bandi. Ci chiediamo se si applicherà per la ricostruzione degli edifici pubblici l'Offerta Economicamente più Vantaggiosa, visto il richiamo all'art. 77 del Codice.

Inoltre, interventi come quelli istitutivi del Durc per Congruità, condiviso dai sindacati e dalle associazioni datoriali, già applicati in altre circostanze analoghe, saranno replicati?

#### ***Capo IV - Misure urgenti per gli eventi sismici verificatisi in Italia centrale negli anni 2016 e 2017***

Ci teniamo a sottolineare che il prossimo 31 dicembre 2018 scadranno i contratti di molti tecnici dei comuni e degli uffici della ricostruzione e nel decreto manca una norma che ne prevede il rinnovo.

In relazione al finanziamento per l'adeguamento sismico dell'ospedale De Lellis di Rieti chiediamo garanzie sul finanziamento previsto dall'art. 1 , co. 140 del Bilancio di previsione dello stato 2017 per 76,5 milioni di euro.

#### ***Capo V - Ulteriori interventi emergenziali***

Il Decreto prevede l'articolo 41 "Gestione dei fanghi di depurazione": si tratta di una norma che nulla ha a che fare con la ricostruzione del ponte e il miglioramento della mobilità genovese, ma che prevede invece di innalzare il livello di idrocarburi presenti nei fanghi di depurazione da utilizzare in agricoltura. Da 50 milligrammi per chilo a ben 1000 milligrammi per chilo.

Non capiamo la ratio di questo provvedimento e quindi ne chiediamo lo stralcio.